



COMUNE DI RAVENNA

Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna

Commissione consiliare n.7 “Cultura, Immigrazione, Politiche giovanili”

Mail: segreteriacommissioni@comune.ra.it

Verbale seduta Commissione n.7 del 22/01/2018

Approvato in C.7 del ...20/07/2020

Il giorno lunedì 22 gennaio 2018, alle ore 15.00, si è tenuta, presso la sala del Consiglio comunale, Residenza municipale, la seduta della Commissione consiliare n.7 “Cultura, Immigrazione, Politiche Giovanili” per l’esame del seguente o.d.g:

- Eventuale approvazione verbali sedute precedenti;
- Esame proposta odg Verlicchi ‘Soppressione Istituzioni Culturali Classense e Mar e conseguente reinternalizzazione dei servizi al Comune di Ravenna’;
- Mozione Ancisi ‘Unificare la Biblioteca Classense con la stessa area dei servizi del Comune; rilanciare il Mar come prestigiosa istituzione autonoma dell’Amministrazione comunale’
- Varie ed eventuali.

C7

Cognome e nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo consiliare	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Verlicchi V.	-	La Pigna	SI	15.00	17.10.
Ancarani A.	-	Forza Italia	SI	15.00	17.10
Ancisi A.	-	Lista per Ravenna	SI	15.00	17.10
Maiolini M.	-	CambieRà	SI	15.00	17.10
Mantovani M.	-	Art.1 - MDP	NO	/	/
Margotti L.	-	Partito Democratico	SI	15.00	17.10
Francesconi C.	-	Partito Repubblicano It.	SI	15.00	17.10
Manzoli M.	-	Ravenna in Comune	SI	15.00	17.10
Perini D.	-	Ama Ravenna	SI	15.00	17.10
Distaso Michele	-	Sinistra per Ravenna	SI	15.00	17.10
Rolando G.N.	-	Lega Nord	SI	15.00	17.10
Sbaraglia F.	-	Partito Democratico	SI	15.00	17.10
Alberghini Massimiliano	-	Gruppo Alberghini	SI	15.00	17.10

I lavori hanno inizio alle ore 15.29

Il presidente della C7, **Fabio Sbaraglia**, ricorda come “oggi” abbiamo due documenti da esaminare: il primo è un odg proposto da Verlicchi e firmato anche da Manzoli, e poi una

mozione presentata da Ancisi: entrambi insistono sulle istituzioni Mar e Classense. La proposta è di una discussione unica sui documenti presentati.

Veronica Verlicchi tiene a precisare che questo odg verte sulla richiesta di soppressione delle Istituzioni culturali Biblioteca Classense e Mar e conseguente reinternalizzazione dei servizi al Comune di Ravenna.

La motivazione che ci hanno portato sei mesi fa (giugno 2017) a presentare l'odg sono poche e sintetiche, ma 'molto forti'.

Sappiamo che i due soggetti culturali sono istituzioni, costituite nei primi anni 2000 e con questa formula comportano anche diverse problematiche di gestione.

Ci rifacciamo alla relazione del collegio dei revisori, che, sia per la Classense che per il MAR, chiedono all'Amministrazione di valutare la reinternalizzazione dei servizi, con conseguente soppressione dell'Istituzione medesima. E' proprio la 'nostra' (La Pigna e Manzoli) richiesta.

Il titolo della mozione, aggiunge **Alvaro Ancisi**, è chiarissimo: unificare la biblioteca Classense con la cultura nella stessa area dei servizi del Comune e, secondo obiettivo, "rilanciare il Mar come prestigiosa istituzione autonoma dall'Amministrazione comunale.

Inizialmente le Istituzioni erano tre la terza, quella dell'Istruzione, è già rientrata 'all'ovile'.

L'unica vera Istituzione, in concreto, è stata il Mar, rilanciato dai bassifondi ai vertici nazionali delle classifiche di qualità del settore grazie a Claudio Spadoni; oggi, però, in crisi dopo l'uscita dello stesso Spadoni.

La Classense non si giustificava, e non si giustifica, come struttura con gestione autonoma, poiché dipende quasi esclusivamente da risorse che mette a disposizione il Comune di Ravenna sia in termini di fondi, sia in termini di apparato, di personale.

Quindi si propone lo scioglimento dell'Istituzione Biblioteca Classense e di rilanciare la gestione autonoma del MAR come Istituzione del Comune, in caso contrario appare opportuno che 'rientri anche quella'.

Roberto Ticchi, esperto La Pigna, riconosce che rispetto all'odg che chiede la "liquidazione" di Classense e Mar, in effetti è un po' tardiva la discussione odierna.

'Noi', comunque, ci ritroviamo con un programma 'generico' del Sindaco che parla di riorganizzazione delle Istituzioni e con un incarico speciale, affidato una persona che, ovviamente, costa alla collettività: mi chiedo, e vi chiedo, sino ad oggi cosa è stato prodotto in questa direzione? Questa assunzione, parliamo di Mara Roncuzzi, si configura come 'momento clientelare'.

'Dovete' dirci cosa è stato prodotto, sino ad oggi, circa la riorganizzazione delle manifestazioni culturali.

E' assai più logico e più efficace che vengano reinternalizzati questi servizi e il Dirigente e l'Assessore si assumano la responsabilità della gestione in maniera diretta nell'ambito delle politiche culturali del Comune.

Per la Classense, si inserisce **Massimo Manzoli**, che pure rappresenta un fiore all'occhiello della cultura ravennate, è necessario che "questo" know how venga riportato all'interno del Comune.

Per il Mar va migliorato a livello gestionale, il rapporto con formazione, università, fruizione, portandolo all'interno delle strutture dell'Ente.

A giudizio di **Lorenzo Margotti**: il riordino delle istituzioni culturali rappresenta una grande sfida di questa Consiliatura: i conti verranno fatti alla fine. E' importante che le istituzioni culturali possano esprimere il massimo delle proprie potenzialità.

'Per me la Signorino ha lavorato bene' afferma con convinzione **Daniele Perini**. Non dobbiamo tornare indietro di vent'anni! 'Boccio, odg e mozione, sono privi di valore politico'.

Sbaraglia, rivolto a Ticchi: puntualizza che Roncuzzi svolge compiti di 'pianificazione strategica, strutturale e progetti speciali'.

In risposta alle sollecitazioni di Margotti e Perini, **Verlicchi** ribadisce che l'obiettivo dell'odg è 'puramente tecnico'; a Perini che sostiene di non capire il senso dell'odg, 'se non capisci chiedilo al Sindaco', perché era anche nel suo programma di mandato, oppure al Collegio dei Revisori che, in pratica, ha detto le nostre stesse cose.

L'operato dell'Assessore? 'Si aprirebbe un mondo', ma non è oggetto di questo odg.

Chiara Francesconi rileva che circa i numeri Perini ha parlato di positivo trend di turismo culturale, ma stiamo parlando di due istituzioni fondanti e fondamentali della città anche per i cittadini, per i giovani.

Non 'ho' preclusioni sull'odg; sburocratizzazione e minori costi grazie ad un migliore utilizzo del personale sono fini condivisibili. Ma 'il gioco vale la candela?'

L'odg punta proprio al miglioramento dell'efficienza, conferma **Ticchi**.

Le deleghe per la riorganizzazione di questi servizi non sono in capo all'assessore alla Cultura, ma al Sindaco.

Questa Amministrazione spesso, anche in passato, ha utilizzato personale politico che poi, al termine dell'esperienza amministrativa, è diventato personale tecnico. L'esempio è quello di Cassani, oppure la stessa Mara Roncuzzi. Questa prassi va abbandonata, si assuma personale per competenza, 'non per clientela politica'.

Sbaraglia, per tutta risposta, a Ticchi, 'non voglio' che passi il messaggio per cui la persona a cui faceva riferimento 'lei prima' sia stata assunta per seguire esclusivamente 'questa questione' perchè non è vero!. Si occupa di tante cose all'interno dello staff del Sindaco ('non credo che si occupi di questo').

Perini critica quelle Amministrazioni precedenti, sottolinea **Alberto Ancarani**, di cui ha sempre votato ogni provvedimento per cui 'verrà sempre spernacchiato dall'opposizione! Comunque, (a Perini) 'puo' sempre entrare in contraddizione con il tuo te stesso di qualche anno fa...'non ho alcun timore di una tua querela...'

il punto vero è: in che modo il Sindaco intende riorganizzare le istituzioni culturali?

Sono stati nominati dei nuovi dirigenti, ma quando si parla di riorganizzazione delle istituzioni culturali, 'vorrei' sapere se: verrà fatta un'Istituzione unica Mar-Classense, si terrà tutto così com'è?, oppure verranno chiuse come chiede l'odg Verlicchi? ...il Mar, forse, va con RavennAntica?.

Anticipando di volersi attenere al tema proposto dai due documenti, l'assessora **Elsa Signorino** rimarca di non voler fare alcuna considerazione né sui flussi turistici, oggetto di confronto con Costantini, né considerazione sul Gabinetto del Sindaco se non per ricordare che de Pascale, sin dall'inizio, ha cercato di contenere i costi, a seguito di una riduzione dei collaboratori. Tra l'altro, Mara Roncuzzi si occupa prevalentemente di ambiente.

I documenti proposti riguardano l'opportunità dell'adozione della forma giuridica dell'istituzione per la gestione di funzioni specialistiche quali quelle della Classense e/o del Mar.

La scelta dell'Istituzione è datata e venne fatta dai molti enti locali nel Paese.

Lo scopo era a) conferire a quelle funzioni specialistiche più autonomia e più flessibilità, b) coinvolgere competenze e professionalità della società civile.

Comprensibili le preoccupazioni dei sindaci revisori, ma il loro è un ambito molto particolare. 'L'internalizzazione non è di per se garanzia di semplificazione'.

Da questo dibattito, comunque, 'colgo' l'esigenza di una semplificazione delle procedure.

Da **Ancisi** giunge un auspicio: poter confrontare le 'nostre' idee con una proposta della Giunta comunale, oggi non abbiamo avuto nemmeno un abbozzo.

L'**Assessora** non ritiene che le istituzioni culturali possano essere riordinate prescindendo dal progetto culturale. 'Valuteremo' anche le soluzioni giuridicamente più appropriate per dar corpo alle proposte culturali, posto che 'per noi' le istituzioni culturali devono essere 'un universo che dialoga, non monadi senza rapporto l'una con l'altra'.

Secondo **Michele Distaso** la questione più delicata sembra quella della gestione del personale.

Per **Ticchi** è grave che non vi sia ancora un progetto culturale; sembra ci si voglia indirizzare verso le fondazioni, soggetti che, però, sfuggono al controllo da parte dell'Amministrazione pubblica.

Parere mozione Ancisi: Lista per Rav favorevole; FI favorevole; Ravenna in Comune favorevole; Lega Nord in Consiglio; La Pigna in Consiglio; Cambierà in Consiglio: Pd Contrario; Pri contrario; AmaRavenna contrario; Sinistra per Ravenna contrario.

I lavori hanno termine alle ore 17.10

Il presidente della C7

Fabio Sbaraglia

Il segretario verbalizzante

Paolo Ghiselli